

Ente/Collegio: AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO

Regione: Veneto

Sede: Passaggio Luigi Gaudenzio, 1 - 35131 Padova

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 10/05/2023

In data 10/05/2023 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIANFRANCO VIVIAN

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MASSIMO PUGLIANO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANGELO MARTORANA

Presente

Partecipa all' riunione la sig.ra Elena Magon, in qualità di verbalizzante

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Esame e parere sul Bilancio di esercizio 2022;

Esame delibere e decreti dirigenziali;

Varie ed eventuali.

OMISSIS

Il Collegio prende in esame la nota prot. n. 13351 del 3 maggio 2023, con la quale è stata trasmessa la deliberazione n. 253 del 28 aprile 2023, avente ad oggetto "Adozione Bilancio di esercizio 2022 di Azienda Zero/GSA", e predispone la relazione al bilancio, secondo il modello allegato al presente verbale, ricevendo dalla dott.ssa Edda Stramare - Direttore dell'Uoc Servizio Economico Finanziario e dalla dott.ssa Katia Galiazzo - Dirigente Responsabile dell'UOS Contabilità le informazioni richieste.

In tale contesto, vengono illustrate al Collegio le attività poste in essere da Azienda Zero nel corso dell'anno 2022 con riferimento ai finanziamenti del PNRR, nonché le relative appostazioni contabili espresse nel Bilancio.

Nell'ambito dell'attività di esame del Bilancio, il Collegio ha attenzionato in particolare l'attività di circolarizzazione dei crediti e debiti, che viene riassunta nell'allegato file.

Il Collegio ha inoltre provveduto alla formalizzazione e sottoscrizione della relazione per la Corte dei Conti sui conti giudiziali

dell'anno 2022.

Alle ore 11.15 la Dott.ssa Stramare e la dott.ssa Galiazzosi congedano dalla riunione.

ESAMEATTISOTTOPOSTIACONTROLLO

ATTIESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procedea:

Convocare la prossima riunione il 7 giugno 2023 alle ore 9.00
con il seguente ordine del giorno:

Esame delibere e decreti dirigenziali;
Varie ed eventuali.

La seduta viene tolta alle ore 12.15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO-AZIENDA ZERO

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 10/05/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO-AZIENDA ZERO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presente online

Dott. Gianfranco Vivian Presidente

Presenti

Dott. Angelo Martorana Componente

Dott. Massimo Pugliano Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n.253

del 28/04/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/05/2023

con nota prot. n. 13351 del 03/05/2023 e, ai sensi dell'art.26 del d.lgs.N.118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di €498.417.872,99 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di €127.077.016,75, pari al 34 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€28.819.697,87	€29.080.596,29	€260.898,42
Attivocircolante	€3.303.616.708,47	€4.622.634.253,41	€1.319.017.544,94
Rateierisconti	€58.300,86	€21.782,43	€-36.518,43
Totale attivo	€3.332.494.707,20	€4.651.736.632,13	€1.319.241.924,93
Patrimonionetto	€448.813.501,52	€706.768.972,39	€257.955.470,87
Fondi	€1.567.811.937,25	€1.754.903.416,75	€187.091.479,50
T.F.R.	€0,00	€0,00	€0,00
Debiti	€1.315.863.148,70	€2.190.064.216,57	€874.201.067,87
Rateierisconti	€6.119,73	€26,42	€-6.093,31
Totale passivo	€3.332.494.707,20	€4.651.736.632,13	€1.319.241.924,93
Conti d'ordine	€231.834.356,77	€282.505.457,58	€50.671.100,81

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€1.237.592.337,80	€1.330.196.782,76	€92.604.444,96
Costo della produzione	€894.206.848,90	€920.256.973,36	€26.050.124,46
Differenza	€343.385.488,90	€409.939.809,40	€66.554.320,50
Proventi ed oneri finanziari +/-	€384,30	€693,87	€309,57
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€0,00	€0,00	€0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€29.034.951,48	€89.635.227,73	€60.600.276,25
Risultato prima delle imposte +/-	€372.420.824,68	€499.575.731,00	€127.154.906,32
Imposte dell'esercizio	€1.079.968,44	€1.157.858,01	€77.889,57
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€371.340.856,24	€498.417.872,99	€127.077.016,75

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€1.289.316.771,36	€1.330.196.782,76	€40.880.011,40
Costo della produzione	€713.055.940,76	€920.256.973,36	€207.201.032,60
Differenza	€576.260.830,60	€409.939.809,40	€-166.321.021,20
Proventi ed oneri finanziari +/-	€0,00	€693,87	€693,87
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€0,00	€0,00	€0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€66.562.328,37	€89.635.227,73	€23.072.899,36
Risultato prima delle imposte +/-	€642.823.158,97	€499.575.731,00	€-143.247.427,97
Imposte dell'esercizio	€1.237.599,53	€1.157.858,01	€-79.741,52
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€641.585.559,44	€498.417.872,99	€-143.167.686,45

Patrimonio netto	€ 706.768.972,39
Fondodi dotazione	€ 11.182.954,8
Finanziamenti per investimenti	€ 185.895.119,1
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 20.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 11.253.025,4
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 498.417.872,9

L'utile di € 498.417.872,99

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d'Esercizio 2022 è stato adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 253 del 28/04/2023.

Tale Deliberazione è stata trasmessa al Collegio con nota protocollo n. 13351 del 03/05/2023.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1617/2022, la Regione del Veneto ha assegnato ad Azienda Zero per l'anno 2022 l'obiettivo del pareggio di bilancio. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di euro 498.417.872,99 e pertanto l'obiettivo è stato raggiunto.

L'esercizio 2022 si è caratterizzato sia per il proseguimento di attività già in capo ad Azienda Zero (quali: la gestione della distribuzione per conto di farmaci e dispositivi (DPC), la gestione dei rimborsi per indennizzi agli emotrasfusi (L. 210/1992), la gestione del servizio di plasmaderivazione, gli acquisti per emergenza Covid-19 in attuazione del Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 1/2020) sia per nuove attività, quali: la gestione delle rendicontazioni e dei rimborsi agli allevatori per influenza aviaria e la presa in carico delle attività tecnico-informatiche e di programmazione correlate ai finanziamenti PNRR Missione 6 Sanità Digitale, con rilevazione delle correlate poste di conto economico e di stato patrimoniale nel bilancio 2022.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D. lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali hanno riguardato prevalentemente sviluppi di software e migliorie su beni di terzi. Quest'ultime si riferiscono a manutenzioni incrementative su immobili di proprietà di terzi. Si rinvia a quanto rilevato alla voce "ammortamenti" della presente relazione. Il Collegio esamina l'elenco dei cespiti capitalizzati con relative fonti di finanziamento (All. 1 – elenco cespiti).

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Azienda Zero non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. La partecipazione in altre imprese (Consorzio Arsenal) risulta iscritta al costo storico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le "Rimanenze" ammontano a circa 318 milioni di euro e sono costituite da circa 290 mln di euro di giacenze di beni COVID e da circa 28 mln di euro di beni DPC.

Relativamente al magazzino DPC, la giacenza è rappresentata da prodotti farmaceutici ed emoderivati per un valore di circa 25 mln di euro e da dispositivi medici per circa 3 mln di euro.

Le rimanenze del magazzino di beni COVID sono composte principalmente da dispositivi medici per un valore di circa 42 mln di euro e da altri beni sanitari (DPI) per un valore di circa 248 mln di euro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti totali ammontano a 2.229 milioni di euro (+240%) e sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti pubblici liquidi ed esigibili.

Nello specifico, il dettaglio dei crediti è il seguente: crediti verso lo Stato per circa 1.895 milioni di euro, crediti verso la Regione per 6 milioni di euro, crediti verso le Aziende Sanitarie per 96 milioni di euro, crediti verso privati per 1,8 milioni, crediti verso altri soggetti pubblici per circa 1,3 milioni e da altri crediti per 229,8 milioni.

Con riferimento a questi ultimi, la voce più significativa è quella costituita da crediti sorti in forza del payback sui Dispositivi Medici riferito agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Il Collegio prende atto che con DDR 71/2022 la Regione del Veneto ha assoggettato, in contabilità finanziaria, tale posta di credito al Fondo crediti di dubbia esigibilità, alla luce sia della natura dei debitori (imprese private), sia dei contenziosi in essere avverso la normativa statale a fondamento dell'obbligazione in questione.

Il Collegio prende inoltre atto che alla luce delle indicazioni del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti nel verbale relativo alla riunione del 14 novembre 2022 (Allegato 2 – Stato Patrimoniale 2021) in relazione a quanto previsto dalle Linee guida al modello SP (cfr. DM 24 maggio 2019), si è proceduto ad esporre i crediti per FSN indistinto al netto degli acconti per quota FSR ricevuti e rilevati alla voce PDA040 dello Stato Patrimoniale passivo. Al fine di rendere significativo il confronto, è stato riclassificato anche lo Stato Patrimoniale 2021 con lo stesso criterio.

I crediti per anno di formazione sono dettagliati nella tab. 20-21 della nota integrativa.

Relativamente alla circolarizzazione si rinvia al contenuto dell'apposito verbale.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positive e negative di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Risultano iscritti in bilancio risconti attivi per 22 mila euro relativi a fitti passivi e ratei passivi per circa 26 euro relativi a Indennizzi L.210/92.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il "Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)" registra un valore di 51 mln di euro, con una variazione in diminuzione di 2 mln di euro rispetto all'anno 2021. Tale importo risulta costituito dalle quote accantonate negli anni precedenti (15 mln di euro nel 2018, 15 mln nel 2017 più ulteriori 12 mln di euro nel 2017 e 15 mln di euro nel 2016). Nel complesso gli utilizzi del fondo nel corso del 2022 sono stati pari ad euro 1.967.848,05.

Più in dettaglio, come previsto dal contratto assicurativo per la copertura del rischio RCT per l'SSR sottoscritto con la Compagnia Berkshire Hathaway, relativamente alle annualità contrattuali 2016, 2017, 2018, è stata prevista una franchigia aggregata annua fissata in euro 15.000.000 per ogni anno di polizza.

Il contratto prevede, infatti, che per ogni sinistro liquidato dalle Aziende per un ammontare eccedente la somma di euro 500.000 (importo che resta comunque a carico del bilancio dell'Azienda SSR coinvolta), le ulteriori somme vengano anticipate dall'Azienda stessa, che successivamente richiede il rimborso ad Azienda Zero che li restituisce attingendo ed erodendo la franchigia aggregata-trattenuta a livello centrale per il SSR-fino a concorrenza dei 15 mln di euro/anno assicurativo.

Si evidenzia che con determina di Azienda Zero n. 136 del 26/04/2018 sono stati accantonati prudenzialmente presso la GSA 12 mln di euro con riferimento a posizioni pendenti relativi a sinistri antecedenti al 2016 (antecedenti quindi alla polizza regionale per responsabilità civile verso terzi).

Nell'aggregato "Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA" sono compresi i 226,3 mln di euro relativi alle risorse derivanti dall'attribuzione degli oneri di ripiano della spesa per dispositivi medici degli anni 2015-2018, attribuiti ai fornitori di dispositivi medici con DDR n. 172 del 13.12.2022, assoggettati a Fondo rischi di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria, i quali pertanto non hanno dato luogo a registrazioni di ricavi a livello di conto economico.

Il Collegio prende atto che gli accantonamenti alla voce "Altri Fondi Rischi" sono stati operati: per quanto riguarda le risorse del payback ospedaliero in attuazione dei provvedimenti della Direzione regionale Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti totali ammontano a 2.190 milioni di euro (+66%) e sono costituiti da debiti verso Regione per euro 161 mila, da debiti verso le aziende sanitarie per euro 2.090 milioni, da debiti verso i fornitori per euro 41 milioni, da debiti verso altri soggetti pubblici per euro 38 milioni, da debiti verso dipendenti per euro 2 milioni e da altri debiti per euro 15 milioni.

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato nella tabella 43 della nota integrativa.

Relativamente alla circolarizzazione si rinvia al contenuto dell'apposito verbale.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 7.897.964,69
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 274.607.492,89

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio Irpef, IRES)

Sono relative all'Iraper per l'importo di Euro 1.157.858,01.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€326.905,52
I.R.E.S.	€0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€4.667.816,30
Dirigenza	€2.880.996,92
Comparto	€1.786.819,38
Personale ruolo professionale	€372.486,11
Dirigenza	€372.486,11
Comparto	€0,00
Personale ruolo tecnico	€2.616.236,50
Dirigenza	€943.812,19
Comparto	€1.672.424,31
Personale ruolo amministrativo	€9.456.817,13
Dirigenza	€1.773.458,44
Comparto	€7.683.358,69
Totale generale	€17.113.356,04

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nulla da rilevare.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La variazione quantitativa del personale e le eventuali modifiche della dotazione organica sono dettagliati nella deliberazione del Direttore Generale n.777 del 25-11-2022 ad oggetto: "Revisione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022 e adozione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 alla luce dell'integrazione con il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO).", quale principale documento di programmazione che fissa in maniera dinamica e a scorrimento annuale gli obiettivi in materia. La variazione del personale dipendente (T.I. e T.D.) nel periodo 01/01/2022-31/12/2022 registra n.18 acquisizioni di unità di personale (trasferimenti e assunzioni) e n.21 cessazioni di unità di personale (pensionamenti, scadenza tempo determinato e trasferimenti). Si osserva dunque in termini assoluti un decremento delle unità da 273 a 270 (-1%).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nulla da rilevare.

-Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nulla da rilevare.

-Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nulla da rilevare.

-Corresponsione di ore straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nulla da rilevare.

-Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio rileva che l'Azienda ha provveduto ad effettuare l'accantonamento per il rinnovo contrattuale del personale dipendente pari ad euro 136 mila.

-Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Azienda Zero non eroga prestazioni sanitarie e quindi eventuali iscrizioni di costi e ricavi nelle voci di mobilità extraregionale e internazionale avvengono solo per motivi di quadratura con la matrice di mobilità approvata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. atti n. 278/CSR/2022.

Come disposto da DDR n. 10588 del 31/03/2023 si specifica che il saldo tra mobilità sanitaria attiva e passiva per l'anno 2022, iscritto da Azienda Zero, risulta negativo per circa 20,9 mln di euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____, che risulta essere _____ rispetto all'esercizio precedente.

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionatasuperiorea quanto preventivatoesottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Casedi cura ogli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni eservizi

Importo	€614.912.985,8
---------	----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Nella voce "Acquisto di beni sanitari" è presente l'importo di circa 318 mln di euro.
Tale voce risulta composta:

dagli acquisti per la gestione della Distribuzione Per Conto di farmaci e di dispositivi per le Aziende Ulss del Veneto (per circa 185,8 mln di euro). Tale attività di acquisto e vendita di prodotti farmaceutici e dispositivi medici viene svolta in regime di attività commerciale (si veda commento su voce di ricavo "Concorsi, recuperi e rimborsi");
dagli acquisti covid effettuati nel corso dell'anno 2022 da Azienda Zero, in qualità di centrale di committenza per gli acquisti COVID ex DPGR n. 1 del 2/3/2020, in conformità con le disposizioni e le direttive di cui all'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 e successivi connessi provvedimenti (per circa 132 mln di euro).
Rispetto all'anno 2021 gli acquisti di beni registrano un decremento complessivo di 253 mln di euro (-44%) derivante dalla contrazione degli acquisti di beni (dispositivi, DPI ed altri beni) per l'emergenza COVID (-282 mln) e dall'incremento degli acquisti di farmaci e dispositivi per la DPC (+28,5 mln).

Nella voce "Acquisti di beni non sanitari" è presente l'importo di circa 269 mila euro in diminuzione di circa 206 mila euro rispetto al 2021. Tale variazione è riconducibile a minori acquisti covid centralizzati per il SSR e riferibili sostanzialmente alla fornitura di braccialetti identificativi per gli accessi in ospedale.

Nella voce "Acquisti di servizi sanitari" è presente l'importo di circa 227 mln di euro con un incremento rispetto al 2021 di circa 93,4 mln di euro (+70%).
Tale variazione è dovuta principalmente:

per quanto riguarda la voce "Rimborsi, assegni e contributi sanitari":

all'invarianza dei trasferimenti verso Arpav;

a minori costi per indennizzi ex lege 210/1992 spettanti ai soggetti danneggiati da complicazioni di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (-539 mila). Si rammenta che tale voce non ha impatto economico poiché trattasi di un mero trasferimento per il quale è presente anche la relativa voce di ricavo;

all'aumento dei contributi di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie dell'esercizio 2022 rispetto a quelli dell'anno 2021 (+3,8 mln di euro). Si rammenta che tale voce non ha impatto economico poiché trattasi di mero trasferimento per il quale è presente anche la relativa voce di ricavo;

all'erogazione degli indennizzi agli allevatori per influenza aviaria per 90,7 mln di euro;

per quanto riguarda la voce "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria":

all'aumento di costi legati al servizio di plasma derivazione regionale fornito da CSL Behring S.p.a. (+2,8 mln) dovuto sia all'incremento del plasma da lavorare a seguito dell'assorbimento in parte degli impatti del Covid sulle attività di raccolta del sangue (donazioni di sangue) sia agli adeguamenti dei prezzi ISTAT;

al calo di costi legati al servizio di telesoccorso regionale fornito da Althea Italia S.p.a. (-0,2 mln);

alla diminuzione dei costi legati alle quote di mobilità passiva internazionale e alla quota GSA per differenziale saldo di mobilità interregionale 2022 registrata a quadratura degli importi fissati in sede di riparto FSN (Intesa CSR n. 278/2022 ess.mm.ii.), per differenza rispetto alle Aziende Sanitarie (-3,2 mln).

Con riferimento alle iscrizioni complessive di mobilità interregionale e internazionale, si specifica che il saldo tra mobilità sanitaria attiva e passiva per l'anno 2022, iscritto da Azienda Zero, risulta negativo per circa 20,9 mln di euro.

In particolare, la voce in questione nel 2022 è riconducibile:

al contributo 2022 all'Arpav di 46,7 mln di euro;

al contributo ex lege 210/92 per 12,8 mln di euro;

al contributo 2022 per il funzionamento dell'IZS per 38,5 mln di euro;

agli indennizzi erogati agli allevatori per influenza aviaria per 90,7 mln di euro;
 a consulenze e collaborazioni sanitarie per 118 mila euro, di cui 52 mila per incarichi liberi professionali per il progetto Alzheimer e demenze;
 al rimborso di oneri stipendiali del personale sanitario in comando per 24 mila euro (in ulteriore diminuzione rispetto allo scorso anno);
 ad altri servizi sanitari da altri soggetti pubblici per 253 mila euro, di cui 250 mila euro all'Azienda Ospedale Università di Padova per la gestione del Registro Nascite e 3 mila euro per prestazioni sanitarie;
 ai costi derivanti dalla convenzione con la Fondazione IRCCS Ca'Granda per il servizio NITP per 748 mila euro;
 ai costi verso altri fornitori per complessivi 16,2 mln di euro, tra cui si evidenziano Althea Italia S.p.a. per i servizi di telesoccorso regionale per 3,5 mln di euro, CSL Behring S.p.a. per il servizio di Plasmaderivazione per 12,6 mln di euro;
 ai costi GSA per differenziale saldo di mobilità interregionale 2022 per 18,4 mln di euro e ai costi di mobilità internazionale 2022 per 2,5 mln di euro, coperti dai trasferimenti assegnati con la DGR n. 289/2023.

Nella voce "Acquisti di servizi non sanitari" è presente l'importo di circa 69 mln di euro in diminuzione di circa 12 milioni di euro (-15%) rispetto al 2021.

La variazione deriva principalmente:

da un incremento dei servizi informatici acquistati da Azienda Zero principalmente a sostegno di attività a favore dell'intero SSR o legate all'emergenza COVID (+653 mila);
 da minori oneri per premi di assicurazione - R.C. Professionale (-2,4 mln);
 dalla riduzione delle linee progettuali attivate dalla Regione verso i soggetti pubblici (-2,5 mln);
 da una diminuzione degli altri servizi non sanitari da privato (-7,6 mln), dovuti principalmente ai servizi di contact tracing collegati all'emergenza Covid (fornitore Althea Italia S.p.a. -2,4 mln) e ai trasferimenti della Regione per attivazione linee progettuali verso soggetti privati (-5,3 mln);
 dalla diminuzione dei costi per consulenze, collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie (-156 mila euro);
 dall'aumento dei costi legati alle utenze di elettricità (+137 mila; +80%).

La voce in questione nel 2022 è riconducibile principalmente a:

utenze generiche delle sedi di Azienda Zero per 506 mila euro;
 servizi di assistenza informatica per Azienda Zero e per le Aziende del SSR per 20,3 mln di euro;
 premi di assicurazione per 12,1 mln di euro, di cui 12,09 mln di euro per RC professionale per l'acquisizione del servizio assicurativo per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera sia per Azienda Zero, che per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, e 25 mila euro per altre assicurazioni di Azienda Zero;
 altri servizi non sanitari per 35,5 mln di euro, di cui 16 mln di euro da soggetti pubblici (Aran, INPS, ISS, Università, IPAB pubbliche, Aziende sanitarie regionali, Aziende sanitarie extraregione, Agenas, Istituto Zooprofilattico delle Venezie, Regione per pubblicazioni BUR, ecc...) e 19,4 mln di euro da soggetti privati (Fondazione SSP, IPAB private, Soccorso alpino e speleologico veneto, Althea Italia S.p.a., Plurima S.p.a., Aria S.p.a., Canon Italia S.p.a., Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ecc.), riconducibili a linee progettuali attivate dalla Regione verso i soggetti pubblici e privati e da fatture di acquisto di servizi per Azienda Zero;
 consulenze, collaborazioni non sanitarie per 769 mila euro, di cui 661 mila euro per consulenze e altre prestazioni di lavoro da privato (principalmente consulenze legali per contenziosi su gare o concorsi) e 11 mila euro di rimborso personale non sanitario in comando.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.130.333,27
Immateriali (A)	€ 9.764.070,85
Materiali (B)	€ 366.262,42

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€693,87
Proventi	€693,87
Oneri	€0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€89.635.227,73
Proventi	€89.880.585,04
Oneri	€245.357,31

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

La voce "Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale" accoglie i contributi delle voci ministeriali AA0030e AA0040rispettivamente dedicate al finanziamento sanitario regionale indistinto e vincolato, per complessivi 629mln di euro (-18% rispetto al 2021). L'andamento complessivo di tale voce rispetto al precedente esercizio deriva sostanzialmente da una ripartizione in aumento risorse del FSR indistinte e vincolate effettuata a favore delle Aziende Sanitarie.

Nel finanziamento indistinto confluiscono in particolare:

circa 168,8mln di euro relativi a risorse del finanziamento del FSR2022 non ripartito con la DGR di riparto n.11/2023, genericamente destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero/GSA seguendo le indicazioni riepilogate nella DGR n.289/2023;

circa 84,7mln di euro relativi a risorse del finanziamento FSR2022 assegnati ad Azienda Zero per maggiori occorrenze connesse alla gestione emergenziale Covid-19 legate agli acquisti di beni e servizi effettuati a favore del SSR;

circa 20,9mln di euro iscritti a ricavo, in attuazione della DGR n.289/2023, a copertura delle partite di mobilità sanitaria contabilizzate da Azienda Zero/GSA, al fine di riconciliare il saldo della mobilità interregionale ed internazionale del consolidato sanità con quello dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n.278/CSR/2022 e s.m.m.ii;

35mln di euro iscritti a ricavo a titolo di finanziamento proprio di Azienda Zero assegnato con DGR n.102/2022;

circa 53,8mln di euro assegnati con la DGR n.289/2023 e iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di attività tecnico-specialistiche a favore del Sistema e degli Enti del SSR (Linea di Spesa budget GSA n.1025/2022), di cui 17,9mln di euro accantonati alla voce BA2771;

circa 310mila euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di specifiche progettualità FSR2022 affidate ad Azienda Zero (finanziamento oneri concorsuali concorso ammissione Corso di Medicina Generale, piano di monitoraggio della contaminazione da PCDD/Fe PCB, finanziamento per funzioni e attività del Registro Nascite e finanziamento per le attività del Nucleo Regionale di Controllo), di cui circa 47mila accantonati alla voce BA2771;

circa 54,5mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA e accantonati in attesa di ulteriori indicazioni regionali di cui: fondo di rotazione del sociale, formazione specialistica aggiuntiva per medici specializzandi delle Scuole di specializzazione afferenti alle Scuole di Medicina e Chirurgia delle Università degli Studi di Padova e di Verona, formazione delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche della prevenzione tramite i corsi di laurea e corsi di laurea magistrale afferenti alle Università degli Studi di Padova e di Verona, programma di assistenza sanitaria per ragioni umanitarie presso le Aziende e gli Enti del Servizio Socio-Sanitario Regionale del Veneto, progetto regionale "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti" per il biennio 2020-2021, valutazione dell'impatto della pandemia COVID-19 sullo stato di salute della popolazione della Regione del Veneto (analisi nel contesto del PanFlu2021-2023 afini programmatori, finanziamento dedicato alla remunerazione dell'attività degli erogatori privati ex DGR n.925/2021 e

finanziamento per l'implementazione delle primemisure previste dal Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – Panflu 2021 – 2023);
circa 59mln di euro iscritti a carico da Azienda Zero/GSA a fronte di contributi erogati a soggetti terzi diversi dalle Aziende Sanitarie (Arpav, Università di Padova, Università di Verona, Università di Venezia – Ca' Foscari, Fondazione Scuola Sanità Pubblica – SSP, Consorzio per la Ricerca Scientifica – CORIS, Soccorso Alpino e Speleologico Veneto, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, CUAMM Medici per l'Africa, Organizzazione mondiale della Sanità – OMS, Istituto Superiore di Sanità – ISS, Associazione nostra famiglia Conegliano – Medea, ecc...);
circa 2mln di euro iscritti da Azienda Zero/GSA a fronte di contributi riconosciuti all'INPS per sessioni di psicoterapia, in attuazione dell'articolo 1 – quater, comma 3, D.L. 30/12/2021, n. 228 e dell'articolo 25, D.L. 115/2022.

Nel finanziamento vincolato confluiscono in particolare:

circa 75,6mln di euro relativi a risorse del finanziamento FSR non ripartito con la DGR di riparto n. 11/2023, destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR n. 289/2023;

circa 14,5mln di euro relativi alle quote non ripartite dei fondi statali farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici ex art. 1, c. 400, 401, L. n. 232/2016 anno 2022. Tali risorse sono state destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR n. 289/2023;

circa 36mln di euro per contributi vincolati ministeriali relativi all'indennità per l'abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche (L. 218/1988). Di tale importo, la quota riconosciuta agli allevatori sulla base delle rendicontazioni presentate ammonta a 33,6mln di euro (costo registrato nel conto BA1330) mentre la differenza di circa 2,4milioni è stata accantonata nel conto apposito BA2780;

circa 17,5mln di euro relativi ai contributi vincolati ministeriali destinati alle aziende sanitarie e temporaneamente registrati da Azienda Zero, su indicazione delle strutture regionali competenti, in attesa dell'assegnazione definitiva ai beneficiari finali (finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie, finanziamento del corso di formazione di medicina generale, contributo per i laboratori, contributo per la sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro, contributo per le prestazioni degli IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva, contributo per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie. Per tale motivo tali importi sono interamente accantonati nel conto apposito BA2780;

circa 6,4mln di euro relativi alle risorse statali assegnate per l'esercizio 2022 per far fronte ai maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche, accantonati sul bilancio di Azienda Zero in attuazione della DGR n. 289/2023, nelle more dei successivi approfondimenti in merito agli ulteriori costi sostenuti dai privati accreditati per l'incremento di costi per le utenze di energia elettrica e gas.

Nella voce "Contributi in c/esercizio – extra fondo" sono presenti ulteriori contributi non riconducibili al fondo sanitario regionale. Il valore della voce passa da circa 65mln di euro nel 2021 a circa 104mln di euro nel 2022 (+39milioni; +60%).

L'aumento deriva dai maggiori finanziamenti iscritti a bilancio nel 2022 rispetto al 2021 (principalmente, finanziamenti PNRR – PNC, finanziamento per emergenza Ucraina e finanziamento fondo nazionale per le politiche sociali).

Di seguito si riportano le principali componenti di tale voce:

circa 38,5mln di euro relativi ai contributi da Ministeri per il finanziamento indistinto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Tuttavia, si tratta di una mera voce di giro conto essendo presenti anche gli speculari costi nella voce "Rimborsi Assegni e contributi sanitari";

circa 12,8mln di euro relativi al rimborso pervenuto dal bilancio regionale ordinario per fronteggiare l'anticipo degli indennizzi agli emotrasfusi previsti dalla Legge 210/1992, i cui costi sono registrati nella voce "Contributo Legge 210/92";

circa 15,6mln di euro relativi alle somme acquisite a titolo di rimborso di cui all'articolo 5, comma 4, dell'ordinanza n. 881/2022 del Dipartimento della Protezione Civile riferite allo stato d'emergenza connesso alla situazione bellica in Ucraina. In attuazione delle disposizioni della DGR 289/2023, tale importo è stato accantonato alla voce di BA2790;

circa 12,4mln di euro relativi ai finanziamenti di parte corrente del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – PNC) accantonati alla voce BA2790, costituiti dalle seguenti linee:

PNRR – M6.C2.2.2 – assegnazione per le borse di studio aggiuntive in medicina generale (d.l. 31/05/2021, n. 77 – D.M. Economia e Finanze 06/08/2021 – D.M. Salute 02/11/2021 – D.M. Salute 22/09/2022) per circa 831 mila euro;

PNRR – M6.C2.2.2.B – assegnazione statale per lo sviluppo delle competenze del personale del sistema sanitario – corso di formazione in infezioni ospedaliere (art. 20, c. 1 p. to a, lett. a, D.LGS. 23/06/2011, n. 118 – D.L. 31/05/2021, n. 77 – D.M. Economia e Finanze 06/08/2021 – D.M. Salute 20/01/2022) per circa 6mln di euro;

PNRR – M6.C2.1.3.1.B – assegnazione statale per il "rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, elaborazione, analisi dei dati e simulazioni (FSE) sub-investimento competenze digitali" (art. 20, c. 1 p. to a, lett. d, D.LGS. 23/06/2011, n. 118 – D.L. 06/05/2021, n. 59 – D.L. 31/05/2021, n. 77 – D.M. Economia e Finanze 06/08/2021 – D.P.C.M. 08/08/2022) per circa 2,3mln di euro;

Piano regionale di attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del piano nazionale di completamento (PNC) – M6.C1 – 1.2.1. "casa come primo luogo di cura (ADI)" per circa 2,3mln di euro;

circa 420 mila euro relativi al finanziamento statale per la realizzazione del progetto PNC "valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato one health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia" (art. 20, d.lgs. 23/06/2011, n. 118 – D.L. 06/05/2021, n. 59 – D.M. Salute 30/09/2022 – Accordo tra Regione del

Veneto e Ministero della Salute 28/10/2022);

circa 7mln di euro relativi a progettualità e interventi regionali vari ad utilizzo dei proventi derivanti da infrazioni alle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari di sviluppo e miglioramento dell'attività degli SPISAL, destinati alle aziende sanitarie, temporaneamente accantonati in Azienda Zero alla voce BA2790;

circa 3,9mln di euro relativi alla quota del fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art.20L.328/2000 - art.80 L.388/2000) destinata a finanziare il servizio di telesoccorso e teleassistenza, i cui costi per 3,6mln di euro sono registrati nel conto "Altri servizi sanitari da privato - ALTRO" mentre la differenza di circa 319mila è stata accantonata nel conto BA2790;

circa 1,6mln di euro di risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze assegnate ai Comuni;

circa 624mila di risorse del "Fondo statale per aggregazione degli acquisti di beni e servizi" attribuito ad Azienda Zero in qualità di centrale acquisti;

circa 334mila euro di risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA, di cui 300mila euro per contributo a favore di assistite affette da alopecia per l'acquisto di una parrucca: L.R.39/2020 e 34mila euro di fondi a favore di soggetti affetti da sindrome di Sjogren, temporaneamente accantonati in Azienda Zero (conto BA2790) nelle more della relativa ripartizione alle Aziende Sanitarie.

Al netto delle variazioni evidenziate, la voce accoglie ulteriori 10mln riconducibili sostanzialmente al contributo ministeriale 2022 dedicato al gioco d'azzardo, al contributo ministeriale 2022 dedicato agli Stranieri Temporaneamente Presenti (STP), al contributo ministeriale per il programma CCM 2020 "Potenziamento del contact tracing", alle risorse del Fondo per l'Alzheimer e le demenze, al contributo statale per il sostegno all'acquisto di sostituti del latte materno, al contributo statale per l'acquisto di ausili, ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica, al contributo finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia, alle risorse del Fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing (NGS), alle risorse per il sostenimento delle tecniche di procreazione medicalmente assistita per le attività svolte per l'anno 2022, al contributo del Programma 2021 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) Progetto "Rafforzamento delle reti per la prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino e la promozione delle vaccinazioni a seguito dell'emergenza pandemica COVID-19", alle risorse per la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile, al finanziamento delle attività di "Sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue", alle risorse destinate ad implementare un progetto pilota per gli screening oncologici e ad altri contributi extrafondo relativi a progettualità finanziate dall'AIFA (farmacovigilanza).

I "contributi in c/esercizio - per ricerca" dell'esercizio 2022 risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente (+98mila; +54%). Il conto presenta un valore complessivo di 279mila euro. Tra le progettualità attivate si segnalano quella per il progetto di Rete NET-2018-12368077 con l'Istituto Superiore di Sanità e quella del registro nazionale (ReNaTuNS) con la Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico.

La voce "Contributi in c/esercizio - da privati" risulta in diminuzione di circa 208mila euro (-91%) rispetto all'esercizio precedente. Nel 2021 in questa voce era stato registrato il contributo "Italian Response to COVID19: Improving Governance and Community Preparedness for a Resilient Society (IRC19)" del CUAMM.

Nel 2022 sono stati contabilizzati circa 21 mila euro relativi al progetto CRAT finanziato dalla Ditta CSL Behring S.p.a..

La voce "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" risulta in aumento di circa 5,6mln di euro rispetto al 2021 (+46%). L'incremento è imputabile a maggiori rettifiche per investimenti effettuate da Azienda Zero.

Con riferimento al 2022, tale voce registra le rettifiche effettuate a valere sul contributo in conto esercizio assegnato ad Azienda Zero per le attività svolte a favore dell'intero SSR e, nel caso specifico, per investimenti a favore del SSR (circa 6,2mln di euro totalmente riferibili all'area informatica per investimenti in infrastrutture informatiche). Sono inoltre presenti ulteriori rettifiche - a valere sul contributo di funzionamento proprio dell'azienda - per investimenti programmati nel breve termine, quali quelli connessi ai sistemi gestionali informativi e al sistema informativo ospedaliero.

Gli investimenti relativi alle migliori su beni di terzi sono stati finanziati con le riserve da utili destinati ad investimento. I restanti investimenti effettuati da Azienda Zero oggetto di contabilizzazione nell'attivo del patrimonio del 2022, invece, sono stati finanziati con riserve per investimenti costituite con rettifiche dell'esercizio 2019 e pertanto non figurano tra le rettifiche del corrente esercizio. Per ulteriori indicazioni sugli investimenti 2022, si rimanda al paragrafo 5 della presente relazione.

La Voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" presenta una riduzione di circa 2mln di euro rispetto al 2021 (-2%).

Le principali movimentazioni sono le seguenti:

per 13mln di euro all'utilizzo delle somme accantonate al punto 3 della DGR n.1194/2021 ai fini di garantire il generale equilibrio economico-finanziario del SSR in attuazione delle disposizioni della DGR n.289/2023;

per 16mln di euro all'utilizzo delle somme accantonate relative alle quote dei fondi statali dei farmaci innovativi e dei farmaci innovativi oncologici ex art.1, c.400, 401, L.n.232/2016 anno 2021;

per 57mln di euro all'utilizzo nell'esercizio 2022 di risorse vincolate per l'indennità per abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche (L.218/1988).

Per il dettaglio completo dei contributi vincolati registrati aricavo nei precedenti esercizi e oggetto di utilizzo nel corso dell'anno 2022, si rinvia alle specifiche tabelle di nota integrativa.

La voce "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" non risulta valorizzata in quanto non sono presenti ricavi di mobilità attiva extraregionale ed internazionale da esporre a quadratura del saldo di mobilità per l'anno 2022 di cui all'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 278/CSR/2022 e ss. mm. ii..

Nella voce "Concorsi, recuperi e rimborsi" è presente l'importo di circa 500mln di euro in aumento di circa 195mln di euro (+64%). Tale variazione è riconducibile:

per 31,9mln di euro da maggiori ricavi per l'attività commerciale di Distribuzione Per Conto di farmacie e di dispositivi (DPC) gestita da Azienda Zero per le Aziende Ulss del SSR; si specifica che tale attività risulta in sostanziale pareggio poiché Azienda Zero acquista e rivende alle aziende senza alcun margine di profitto;

per 99,9mln di euro per le attività centralizzate presso Azienda Zero relative ai beni consegnati e alle prestazioni di servizio erogate in attuazione delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n.96/2022;

per 63,7mln di euro da maggiori introiti da payback versato dalle aziende farmaceutiche alla Regione e da quest'ultima ad Azienda Zero.

I ricavi da payback dell'esercizio 2022 ammontano a circa 214mln di euro. Di questi 112,2mln di euro sono stati posti a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR dell'anno 2022 mentre 101,7mln di euro relativi al ripiano della spesa farmaceutica ospedaliera per acquisti diretti anni 2019 e 2020 sono stati accantonati nel conto BA2750, in applicazione delle indicazioni dei relativi decreti regionali che rimandano a successivi atti l'autorizzazione all'utilizzo degli stessi.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debitore dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) Si specifica che Azienda Zero provvede anche al caricamento dei modelli delle Aziende Sanitarie del Veneto

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss: Le osservazioni hanno riguardato prevalentemente carenze di motivazioni.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Non risultano evidenziati contenziosi che determinino la necessità di accantonamenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio specifica che il presente parere è reso anche nella funzione di terzo certificatore della GSA ai sensi della Legge Regionale n. 19/2016 art. 6, comma 4 lettera e).

Il Collegio attesta inoltre che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo, non è presente il conto corrente postale, non è presente il Fondo per premi operosità medici SUMAI e non è presente il Fondo TFR.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Circularizzazioni%20crediti%20e%20debiti_1025205_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

GIANFRANCO VIVIAN _____

MASSIMO PUGLIANO _____

ANGELO MARTORANA _____